



Azienda Provinciale *per i Servizi Sanitari*
Provincia Autonoma di Trento

Il Direttore Sanitario

pec: apss@pec.apss.tn.it

Il numero e la data di protocollo sono generati automaticamente dal sistema (DPCM 3.12.2013, art. 20) e, per i corrispondenti non interoperanti, sono allegati all'oggetto della PEC.

Alla cortese attenzione di

- Dipartimento Salute e Politiche Sociali
- Al Dipartimento Prevenzione
- Al Direttore Servizio Territoriale
- Al Direttore Servizio Provinciale Ospedaliero
- Al Direttore Area Cure Primarie
- Al Direttore Area Chirurgia Specialistica
- Al Direttore Area dei Servizi
- Al Direttore Area Materno Infantile
- Al Direttore Anatomia e Istologia P.
- Al Direttore Senologia Clinica e Screening mammografico
- Al Direttore Dipartimento Tecnologie
- Al Direttore Servizio Specialistica Ambulatoriale
- Al Responsabile Coordinamento Screening e Prevenzione Malattie Cronico Degenerative

Oggetto: *Indicazioni per i programmi di screening durante il periodo di emergenza per epidemia Covid19*

A fronte dell'emergenza in corso per epidemia da Covid19 è necessario adottare provvedimenti di sospensione delle chiamate ai programmi di screening.

Considerato che le attività di prevenzione secondaria oncologica sono rivolte alla popolazione sana, nonché la necessità in questo periodo di limitare la mobilità su tutto il territorio, come disposto dal recentissimo DPCM del 11 marzo 2020, limitando soprattutto gli accessi non necessari alle strutture del Servizio Sanitario impegnate ad affrontare l'emergenza, si ritiene di rimodulare le attività come segue:

Sospendere l'invio degli inviti di tutti i tre programmi di screening (per tumore della mammella, del colon retto e del collo dell'utero, inclusi gli inviti ad HPV 12mesi); il termine della sospensione non è al momento definibile ma dovrà essere modulato sulla base dell'andamento epidemiologico tenendo presenti le esigenze di tutela e sicurezza sia dei cittadini che degli operatori, oltre che le esigenze di indirizzare le risorse sanitarie al contenimento e contrasto dell'epidemia.



OHSAS 18001:2007

- Per quanto riguarda gli inviti già spediti per lo screening mammografico, l'UO Senologia Clinica e Screening Mammografico si regolerà in base alla situazione locale, alle condizioni logistiche e alle capacità organizzative.
- Per quanto riguarda gli inviti già spediti per lo screening cervicale, le sedi Consultoriali o ambulatoriali, indicate nelle lettere di invito, daranno comunicazione alle donne interessate di rinvio dell'appuntamento, anche con le modalità concordate per le situazioni urgenti.
- Per lo screening coloretale rimangono validi gli inviti già trasmessi. Le Farmacie e i punti aziendali potranno continuare a fornire kit per la ricerca del sangue occulto fecale, dietro presentazione della lettera di invito.

Per quanto riguarda il **Secondo livello dello screening**, ossia le persone che hanno già eseguito il test di screening e devono eseguire l'approfondimento, è necessario al momento del contatto telefonico eseguire il triage relativo al rischio per infezione da Covid19.

In caso di esito negativo del triage telefonico:

- *Proseguire i secondi livelli dello screening mammografico fino ad esaurimento;*
- *Proseguire i secondi livelli dello screening coloretale, adottando preferenzialmente la modalità telefonica per il colloquio pre-colonscopia;*
- *Proseguire i secondi livelli dello screening del collo dell'utero fino ad esaurimento. Le UUOO di Ginecologia e Ostetricia dei presidi di Trento, Rovereto e Cles si regoleranno in base alla situazione locale, alle condizioni logistiche e organizzative. Nella eventualità che nei prossimi giorni la situazione epidemiologica renda difficile la garanzia degli approfondimenti di secondo livello, particolarmente numerosi nello screening cervicale, andrà garantita priorità in presenza di lesioni ad alto rischio (H-SIL) sia relativamente ai pap test di primo livello che a quelli di triage in presenza di HPV positivo. I secondi livelli, indotti da HPV a 12 mesi con persistenza virale, non possono essere considerati prioritari.*

Per gli **esami di follow up** dello screening coloretale ci si regolerà a seconda della priorità clinica del controllo previsto e della situazione locale, sia riguardo all'epidemia che alle esigenze di supporto del personale alle attività connesse all'emergenza. Tale indicazione è maggiormente valida per gli esami di follow up dello screening del tumore della cervice uterina, a causa della ridotta probabilità di riscontrare lesioni significative. Va posta invece maggiore attenzione alle donne che hanno già un'indicazione al trattamento anche per lesioni precancerose, con priorità per quelle clinicamente più rilevanti.

Le presenti indicazioni sono passibili di variazione in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica.

Cordiali saluti

Il Direttore Sanitario
- dott. Pier Paolo Benetollo –

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



OHSAS 18001:2007